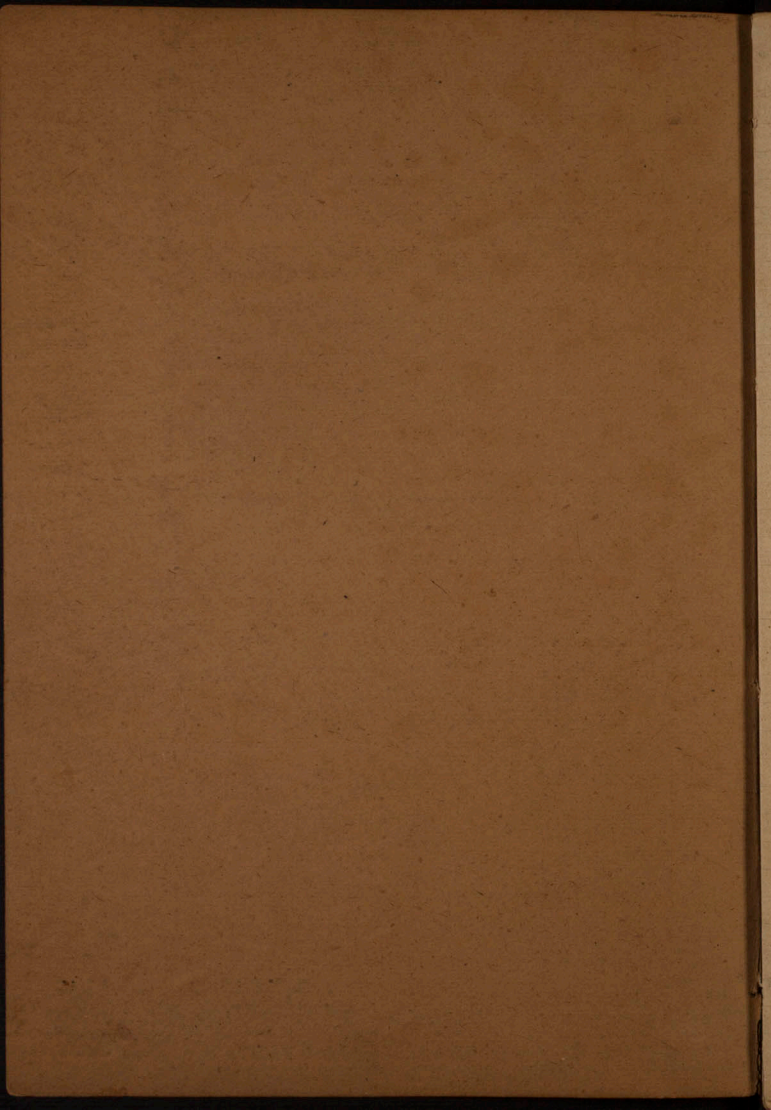


9

Verbali
- assemblee -

dal 6/XII/925, al 4/IV/958



100
Associazione Gen.^{le} degli Operai
di
~ Sinerolo ~

Verbali delle adunanze
dell'

~ Assemblea ~

Generale dei Soci.

1880



Continuazione
Sal libro - Verbali anteriori,
Sal Verbali Repubblica generale Ordinaria del 6/III/1925.

Essendo esaurito lo spoglio di tutte le schede, risultate nel numero di succubobici per ogni urna, come spontaneamente al numero dei votanti, - all'infuori di quella del "Referendum" che ne contiene 209, essendosi verificata una astensione - si hanno i seguenti risultati: Alla domanda del Referendum, se, in vista del rilevante aumento di costo del funerale di 3^a classe (da lire 50 a lire 175 per la sola Parrocchia) sia il caso di adottare col 1^o gennaio 1926 il funerale di quarta classe (risposta affermativa); oppure se si debba continuare con quello di terza, ma elevare di conseguenza la quota mensile da lire due a lire due e venticinque centesimi (risposta negativa); hanno votato si (- per la quarta classe) N^o 101 (centouno); hanno votato no (- ossia per la terza classe) N^o ottantanoove (89), schede bianche sevizie, nulle tre.

Per l'elezione del Presidente:

De Martini Domenico ottiene voti 193;
Peretti Giov. Giorgio " 1;
schede bianche trezici, schede nulle tre.

Per i Consiglieri:

1	Curletti Giov. Batt.	ottiene voti	196
2	Resiale Lorenzo	" "	196
3	Reita Carlo I.	" "	196
4	Peretti Giov. Giorgio	" "	190
5	Delermari Pietro	" "	190
6	Teavilla Bartolomeo	" "	188
7	Andreotti Giuseppe	" "	186
8	Moriondo Carlo	" "	129
9	Griva Lorenzo	" "	67
10	Chiale Giov. Batt.	" "	66

seguono: Carignano Carlo, Pirlasco Rocco, Montafia

Luciano con un voto caduto, schede bianche nove,
nulle tre. — Per i Sindaci effettivi:

1. Ribotta Antonio ottenne voti 198;
2. Camussi Umberto " " 197;
3. Gandiglio Giovanni " " 196;

per i supplenti:

1. Galli Pietro ottenne voti 196;
2. Sebena Giuseppe " " 196;

schede bianche dieci; nulle una.

Il Presidente quindi, in base all'esito delle av-
venute votazioni, come sovra esposte, a norma
dell'Artic. 87 della Statuta Reg. 5, proclama eletti:
a Presidente il signor De Martini Domenico;
a Consiglieri i signori Turletti Gior. Batt., Ro-
siale Lorenzo, Ritta Paolo, Peretti Gior. Giorgio,
Debernardi Pietro, Cavella Bartolomeo, Andreotti
Giuseppe, Moriondo Carlo, Grisa Lorenzo e Chiavale
Gior. Batt.; a Sindaci effettivi i signori Ribotta
Antonio, Camussi Umberto e Gandiglio Giovanni;
a Sindaci supplenti Galli Pietro e Sebena Gius-
seppe. — Seduta stante vengono bruciate le
schede ed il Presidente dichiara quindi sciolta
l'Assemblea alle ore diciotto e trenta. — Letto
ed approvato in seduta il Consiglio della Società del
Dicembre 1925. —

Il Consigliere amiano

De Ruelle Lorenzo

G. Gaspari

IL PRESIDENTE

De Martini Domenico

I Membri del seggio elettorale

Andriani Domenico
G. Batt. Giuseppe
Borroni Gior. Batt.
Gandiglio Giovanni
Mabold Antonio
G. Gaspari Segretario

Assemblea generale ordinaria del 16 maggio 1926.

L'anno mille novecento ventisei, addì sedici maggio alle ore quattordici, nella sala sociale della sede sociale dell'Associazione Generale Operaia di Pinorolo. Convocata l'Assemblea Generale dei Soci per la seduta ordinaria stabilita dall'Art. 128 e) dello Statuto-Regolamento, e nella forma prescritta dal successivo Art. 130 con avviso individuale ad ogni Socio residente, sono intervenuti i seguenti soci:

Effettivi

1	Tobra Giovanni	26	Pegione Francesco
2	De Martini Domenico	27	Vigliani Domenico
3	Ribotta Antonio	28	Falsai Michele
4	Bogna G. Batt.	29	Montafia Luciano
5	Gaviglio Giovanni	30	Chiale Gio. Batt.
6	Lo Luigi	31	Valenti Alessandro
7	Nicola Francesco	32	Sibernardi Pietro
8	Gai Giacomo	33	Racca Antonio
9	Ponardi Ernesto	34	Jordan Giovanni
10	Sanmartino Lorenzo	35	Barbero Giacomo
11	Calone Andrea	36	Civaleri Antonio
12	Gelato Giovanni	37	Ferrero Luigi
13	Terres Giuseppe	38	Fregat Carlo
14	Filippa Giuseppe	39	Prasino Antonio
15	Vignatta Giovanni	40	Malano Bernardino
16	Ponati Alfonso	41	Egnard Giacomo
17	Spagariis Emilio	42	Prasco Gio. Batt.
18	Butteri Luigi	43	Ghis Giovanni
19	Garbuzio Carmelino	44	Francis Matteo
20	Falco Giovanni	45	Manavella Giovanni
21	Ughetti Luigi	46	Marina Carlo Felice
22	Bosco Pa ^{ma}	47	Malano Giuseppe
23	Rusale Lorenzo	48	Frajris Annibale
24	Rambaudi Giuseppe	49	Calpo Pietro
25	Bosetto Giuseppe	50	Copisano Carlo

51	Peretti Gios. Giorgio	87	Pani Giacomo Enrico
52	Colombo Matteo	88	Raspino Carlo
53	Arnaud Antonio	89	Crisello Luigi
54	Moraro Michele	90	Lignitto Maurizio
55	Fuciglio Francesco	91	Andemio Ferrino
56	Brun Giovanni	92	Viretti Andrea
57	Gottero Francesco	93	Rombetta Lorenzo
58	Cambrino Sebastiano	94	Framione Giovanni
59	Perino Oreste	95	Comba Michelangelo
60	Cocello Giuseppe	96	Fries Enrico
61	Meusa Edoardo	97	Uglietti Giovanni
62	Paschetta Michele	98	Russo Carlo
63	Callone Filippo	99	Costamagna Beniamino
64	Maro Francesco	100	Costamagna Bernardo
65	Caraxano Giovanni	101	Giai Michele
66	Griva Lorenzo	102	Pesante Vittorio
67	Peretti Tomaso I	103	Bertone Giuseppe
68	Caffarotto Giovanni	104	Ruffino Luigi
69	Barbieri Giacomo	105	Partengo Giovanni
70	Moraro Luigi	106	Merlo Angelo
71	Reita Paolo	107	Grietti Biagio
72	Bossetto Ramondo	108	Perlasse Rocco
73	Reita Felice	109	Ferrero Michele
74	Avondo Luigi	110	Marino Paolo
75	Canussi Umberto	111	Andemio Carlo
76	Reita Chiappredo	112	Bisetti Luigi
77	Piatti Giuseppe	113	Borgna Giuseppe
78	Giai Ciancari Agostino	114	Vidutini Luigi
79	Maccagno Sebastiano	115	Vercellini Cirillo
80	Bonati Albino	116	Giai Leora Sebastiano
81	Morero Giuseppe	117	Sebena Giuseppe
82	Bussani Dante	118	Caffarotto Felice I
83	Beyone Umberto	119	Vinivella Michele
84	Buffa G. Batt.	120	Vinivella Giacomo
85	Griotto Emiliano	121	Carignani Carlo
86	Viotto Bartolomeo	122	Callone Domenico



- 182 Costa Luigi
- 184 Lucchi Andrea
- 185 Masera Angelo
- 186 Ponsasin Bartolomeo
- 187 Aronzo Vittorio
- 188 Ferrari Vittorio
- 189 Caffaretto Felice II
- 190 Fornara Luigi
- 191 Marero Carlo
- 192 Bellizzi Vincenzo
- 193 Bossotto Guido

- 194 Marero Secondo
- 195 Tribautino Bart^{mo}
- 196 Peretti Fior. Effe.
- 197 Morionto Carlo
- 198 Aronzo Domenico
- 199 Pronel Giuseppe
- 190 Manfredini Luigi
- 191 Costa Tommaso
- 192 Gindri Vincenzo
- 193 Reinanti Luigi

Onorari

Caldabini Giuseppe e Galmaso Francesco

Alle ore quattordici e un quarto il Presidente signor De Martini Domenico, assistito dal Segretario sig. Caldabini Giuseppe, candida il numero degli intervenuti, il quale oltrepassa di gran lunga il limite di un quinto dei soci residenti, e l'atto dallo Statuto Reg^{to}; quindi dichiara valida ed aperta l'Assemblea sull'

Ordine del giorno

1. Relazioni morali del Collegio Sindacale e dell'Anno sociale;
2. Rendiconto dell'esercizio 1925 per le tre gestioni: Mutuo, Cronichismo e Magazzini Cooperativi;
3. Proposta di modificazione all'Art. 73 dello Statuto Reg^{to}. Il Sindaco Gaetano Giovanni, a nome del Collegio Sindacale, porge lettura della Relazione morale sulla gestione del 1925; il Presidente legge quindi la relazione dell'Amministrazione Sociale. Di seguito vien presentato all'Assemblea il Conto Consuntivo per le tre gestioni: del Mutuo, del Cronichismo e del Magazzini Cooperativi, il cui già venne distribuita una copia a stampa ad ogni socio. Il Segretario fa lettura delle singole cifre, facendo, a maggior soddisfazione dei Consoci, anche il raffronto ad ogni capitolo fra le cifre attuali

e quelle dell'esercizio antecedente. - Il Presidente in
vita tutti i presenti che avessero qualche osserva-
zione o domanda da fare, ad esporla liberamente,
sichiarandosi lieto di dare tutti quegli schiarimenti
che i Consiglieri potessero desiderare. Dopo com-
munita attesa, non essendosi in alcuno la parola,
il Presidente mette in separata, e successiva rota-
zione per alzata di mano le sue relazioni morali,
la, il rendiconto del Mutuo, quello del Cronichismo,
quello del Magazzino Cooperativo, nonché quello
del piccolo fondo per la commemorazione dell'ottan-
tesimo anniversario sociale nel 1928, e tutto ri-
sultato approvato all'unanimità, - rifiutandosi solo
astenersi dal voto i membri dell'Amministrazione presenti.
Il Presidente ringrazia i Soci che hanno voluto, ap-
provando così compatto l'operato dell'Amministra-
zione, dare a questa la soddisfazione morale del
Sociero compinto. - Quindi, ritornando, dice, ancora
un momento in tema di ripa, fa rilevare come
da molti anni si applica nell'Amministrazione della
casa sociale la più rigida economia ed il capi-
tolo riparazioni e manutenzioni ha segnato
sempre in questo tempo ripa più che ridotte;
havvi però un lavoro che si presume non sia
più possibile differire a lungo: le ripuliture
e tinteggiature esterne della casa. Siccome
tali lavori sono compresi nel piano di abbellimen-
to cittadino fissato dall'Autorità Superiore e ten-
gono da Essa ordinati sur'altro ai proprietari,
occorre tenerli preparati. - E poiché l'importo dei
lavori potrebbe ripa ragguardevole e su-
periori alla facoltà del Consiglio, chiede oggi il pare-
re di quest'Assemblea in merito, onde evitare la
spesa ed il disturbo di Socieri convocare un'altra
più tardi per questo solo oggetto. - L'Assemblea,
concorse, ha mandato al Consiglio di usare della

somma necessaria, quanto sia del caso, per il la-
voro suddetto, contenendo ben inteso la spesa nella
cifra più limitata possibile.

Un ultimo il Presidente legge l'Artic. 73 dello Sta-
tuto-Reg^o che stabilisce l'orario per le operazioni
elettorali dalle nove alle sedici. Soggiunge che
l'Amministrazione, dopo tanti e tanti anni di
osservazione, ha potuto con tutta certezza render-
si conto che è superfluo il tempo abituato a tale
scopo: al mattino è sempre ben misero il con-
corso dei votanti; nelle ore del pranzo lo si può
dire nullo; proporrà pertanto di ridurre l'orario
per la votazione dalle ore tredici e trenta alla
Siciassette. - Il socio Bossotto Giuseppe osserva pri-
ma che può esservi chi è libero al mattino nella
Sommavia e non lo sia più nel pomeriggio; pos-
tume sia per lo meno esagerata simile riduzione
dell'orario e sarebbe s' avviso di fissarlo dalle ore
tredici alle Siciotto. Il Presidente non dissenta sul-
la rettifica delle ore tredici invece delle tredici e
trenta; non vede però assolutamente la necessi-
tà di protrarre l'ora alle Siciotto, sapendo per
lunga pratica che dopo le ore sedici non viene
quasi più nessuno a votare. Gaudiglio Giovan-
ni ricorda come pochi sono i Soci che ven-
gono al mattino a votare e soggiunge poi:
(testualmente): è inutile e quasi crudele obbligare
il Presidente, i colleghi del saggio elettorale ed
i funzionari a passare qui la interminabile
giornata, mentre si è più che convinto che
quattro ore siano largamente sufficienti perché
tutti i cinquecento e più Soci possano votare.
Nella ai voti, viene infine approvata all'u-
nanimità la proposta modificata dalle ore tredici
alle Siciassette. - L'Articolo 73 resta pertanto
così concepito: « Le operazioni elettorali dovranno

incominciare non più tardi delle ore tredici e non
Sovrano essere chiese prima delle ore diciassette
e prima che tutti gli elettori presenti nell'aula
abbiano potuto votare.» - Non essendovi altro a
trattare il Presidente scioglie l'Assemblea alle
ore diciassette. - Letto ed approvato nella seduta
del Consiglio della ventidue giugno corr. anno.

L'Amministratore

Il Segretario

IL PRESIDENTE

Pastore Giovanni

G. Casali

De Marchi P.^o

Assemblea generale ordinaria del 5 dicembre 1926.

L'anno millanovecentoventisei, addì cinque dicembre,
alle tredici, nella solita sala sociale della stanza
dell'Associazione Generale degli Operai, di Pinerolo
è convocata l'Assemblea Generale dei Soci in sedu-
ta ordinaria prevista dall'Artic. 72 dello Statuto-
Regolamento, nelle forme prescritte e con avvi-
so individuale ad ogni Socio, sia effettivo che o-
norario, residente in Pinerolo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Nomina di dieci Consiglieri; tre sindaci effettivi
e due supplenti.

Leggite il Segretario sottoscritto. - Il Presidente,
constatato che i Soci presenti oltrepassano il
numero di venti, prescritto dall'Artic. 74 dello Sta-
tuto sociale, procede alla costituzione dell'Ufficio
elettorale, che risulta composto di Signori De Mar-
tini Domenico, Presidente e Soci: Borgna Gio. Batt.
Vigliani Domenico, Peretti Gio. Giorgio e Camussi
Nunzio, coll'assistenza del Segretario Sociale Casali
Giuseppe. Rivinto. L'Assemblea aperta la votazione
e ritira dai Soci, a misura che si presentavano, le
schede debitamente piegate, riponendole poscia nella
rispettiva urna: una per i Consiglieri ed una per
i Sindaci, mentre da parte del Segretario e dell'ufficio



elettorale e *Clare* tiene nota dei votanti:
 alle ore quindici si aspetta il Socio Vigliani e
 lo sostituisce il Socio Piatti Giuseppe; alle sedici
 viene Pirretti Gio. Giorgio rimpiazzato dal socio Reita
 Paolo, alle 16.30 entra il socio Schina Giuseppe -
 L'ufficio definitivo per lo scrutinio resta costituito
 dai Signori De Martini Domenico, Presidente, Bor-
 gna G. Batt., Piatti Giuseppe, Schina Giuseppe,
 Camusi Roberto, membri e Gaslaldi Giuseppe, Se-
 gretario. - Iniziate e ribattute le ore diciassette
 e, constatatosi che nessuno dei soci presenti nella
 sala deve ancora votare, in conformità dell'Ar-
 ticolo 84, il Presidente Schina chiude la votazio-
 ne ed accerta il numero dei votanti, che sulla nota
 si riscontra si cui all'Artic. 77 risulta di centonove
 vantagequattro: 1 superiore assai al quinto dei soci
 residenti voluto dall'Artic. 86 per la validità della
 votazione. 1 Provveduto dall'ufficio allo spoglio del-
 le schede che vengono lette a voce alta dal Pre-
 sidente, mentre sono scrutatori i signori Camu-
 si e Borgna ed i signori Piatti e Schina, ed
 Segretario tengono nota in appositi stampati
 dei nomi dei singoli candidati e dei voti da ciascuno
 riportati. - Esaurito lo spoglio si tutte le sche-
 de, risultate sul numero di centonovevantagequattro
 per ogni urna, corrispondente al numero dei votanti,
 si hanno i seguenti risultati:

Per l'elezione dei Consiglieri:

1	Piatti Giuseppe	ottantotto voti	centottantuno	(181)
2	Marino Paolo	" "	centottanta	180
3	Mascagno Sebastiano	" "	centottantannove	179
4	Vigliani Domenico	" "	centosessanta	160
5	Partungo Giovanni	" "	centotrentotto	138
6	Boaglio Michele	" "	centotrentacinque	136
7	Costello Giuseppe	" "	centotrentatré	133
8	Reggioni Francesco	" "	centotrentuno	131

9 Giac. Bianchi Agostino, ottanta voti controcinquante 120,
10 Cafferotto Felice " " controcinquante 125;
schede bianche undici e voti superstiti.

Per i Sindaci effettivi: _____

1 Santiglio Giovanni ottanta voti controcinquante 125,
2 Camussi Umberto " " controcinquante 125,
3 Ribotta Antonio " " controcinquante 124;

Per i Sindaci supplementari: _____

1 Galli Pietro ottanta voti controcinquante 124,
2 Sobena Giuseppe " " controcinquante 124;
schede bianche otto.

Il Presidente, in base all'esito delle avvenute votazioni, come sopra esposte, a norma dell'Art. 87 dello Statuto Reg.^o, proclama eletti: _____

a Consiglieri, signori Biatti Giuseppe, Marino Paolo, Maccagno Feliciano, Vigliani Domenico, Bartungo Giovanni, Boaglio Michele, Casello Giuseppe, Cesione Francesco, Giac. Bianchi Agostino e Cafferotto Felice I; - a Sindaci effettivi, signori Santiglio Giovanni, Camussi Umberto e Ribotta Antonio; - a supplementari, sigg. Galli Pietro e Sobena Giuseppe. Seduta stante vengono bruciate le schede ed il Presidente dichiara quindi sciolta l'Assemblea alla ora diciannove. - Letta in seduta dal Consiglio della seduta precedente millenovecentoventi e approvata all'unanimità. -

Il Consigliere ariano

Il Segretario

IL PRESIDENTE

Bartungo Giovanni

G. Casello

Dellabona Felice

I Membri del seggio elettorale

Vigliani Domenico

Pirelli Gio. - Gio. e

Umberto Camussi

Galli Pietro

Sobena Gio. Battista

- Assemblea generale ordinaria del 29 maggio 1927 -

L'anno mille novecentoventisette, addì ventinove maggio, nella solita sala sociale e adunanza dell'Associazione Generale degli Operai S. Pinerolo. - Convocata l'Assemblea Generale dei Soci per la seduta ordinaria stabilita dall'Art. 128 b) dello Statuto-Regolamento sociale, e nella forma prescritta dal successivo Art. 130, con avviso individuale ad ogni Socio residente, sono intervenuti i seguenti Soci

Effettivi

1	De Martini Domenico	26	Martano Giuseppe
2	Borgna Gio Batt	27	Zucchi Andrea
3	Caviglio Giovanni	28	Avanzo Domenico
4	Marino Paolo	29	Furet. C. Felice
5	Arnaldo Antonio	30	Camba Giulio
6	Palco Giovanni	31	Civivella Giacomo
7	Brauerge Domenico	32	Pozzotto Guido
8	Picard. Vittorio	33	Bertone Giuseppe
9	Lang Michele II	34	Camba Michelangelo
10	Ughetti Luigi	35	Rolando Teodoro
11	Gai Giacomo	36	Salvai Michele
12	Civalleri Antonio	37	Ferrari Vittorio
13	Cristiano Pietro	38	Peretti Tomaso I
14	Gelato Giovanni	39	Bruno Felice
15	Sannarino Lorenzo	40	Proffetto Raimondo
16	Caragnari Carlo	41	Fattori Quirino
17	Do Luigi	42	Alipreti Enrico
18	Valenti A. Cafandro	43	Borgogno Paolo
19	Griotti Biagio	44	Canullo Agostino
20	Genaglio Francesco	45	Manarella Giovanni
21	Feloglio Michele II	46	Cocco Bart nuovo
22	Gai Bianchi Agostino	47	Pellion Jeanan Achille
23	Gai Bianchi Giuseppe	48	Visconti Luigi
24	Propria Annibale	49	Pesone Umberto
25	Pozzotto Giuseppe	50	Moraro Michele

51	Gioro Vittorio	87	Crossetti Stefano
52	Lignetto Maurizio	88	Sobra Gior. Eppu.
53	Pioris Guglielmo	89	Marra Costantino
54	Rasso Nilo	90	Manfrino Luigi
55	Selena Giuseppe	91	Rambauti Giuseppe
56	Puciani Dante	92	Peretti Gior. Giuseppe
57	Egnard Giacomo	93	Manini Michele
58	Rubiano Felice	94	Peretti Tomaso I
59	Teabone Andrea	95	Busso Carlo
60	Resiale Lorenzo	96	Martoglio Giorgio
61	Piatti Giuseppe	97	Merlo Angelo
62	Colombo Matteo	98	Costamagna Bernardo
63	Bonati Alfonso	99	Travella Bartolomeo
64	Morardo Luigi	100	Quella Pietro
65	Francione Giovanni	101	Piatta Giuseppe
66	Rava Antonio	102	Morina C. Felice
67	Peppone Francesco	103	Forestello Giacomo
68	Andretti Giuseppe	104	Forestello Antonio
69	Montafia Luciano	105	Costa Luigi
70	Coselli Giuseppe	106	Carausano Giovanni
71	Viretti Andrea	107	Pencetto Giuseppe
72	Ronchetti Lorenzo	108	Prota Andrea Pio
73	Bozzo Bart. ^{nuovo}	109	Sclerandis Giovanni
74	Caffaritto Felice II	110	Reita Carlo Geo.
75	Costa Tommaso	111	Peretti Gior. Giorgio
76	Calvo Pietro	112	Pronel Giuseppe
77	Partengo Giovanni	113	Raspino Carlo
78	Malano Bernardino	114	Nicola Francesco
79	Fungio Gior. Michele I	115	Morero Secondo
80	Giai Michele	116	Morero Carlo
81	Vanninetti Giuseppe	117	Canuzzi Umberto
82	Fossati Eugenio	118	Racca Andrea
83	Barbani Giacomo	119	Cajina Pietro
84	Barbero Giacomo	120	Caffaritto Felice I
85	Badino Antonio	121	Caunon G. Batt.
86	Chio G. Batt.	122	Savarino Alessandro



123	Rossi Felice	132	Morionto Carlo
124	Chivazza Bartol. ^{mo}	133	Crivello Luigi
125	Pugnatto Emilio	134	Vallone Domenico
126	Ferrero Michele	135	Giai Lora Sebastiano
127	Marco Francesco	136	D'Filippi Giacinto
128	Morero Giuseppe	137	Filippa Giuseppe
129	Morero Giulio	138	Salvoja Venanzio
130	Maccagno Sebastiano	139	Turbetta G. Batt.
131	Jourdan Giovanni		"

Il Socio onorario Cattalò Giuseppe.
 Alle ore quattordici e 25 il Presidente, signor
 De Martini Domenico, assistito dal Segretario
 Cattalò Giuseppe, constatata il numero degli in-
 tervenuti il quale risulta ormai molto superio-
 re al quinto dei Soci residenti, voluto dallo
 Statuto-Reg^{to}; quindi dichiara valida ed aperta
 l'Assemblea sull'

Ordine del giorno

- 1° Relazioni morali del Collegio Sindacale e dell'Amministrazione locale;
- 2° Rendiconto dell'esercizio 1926 per le tre gestioni:
 — Mutuo, Cronichino e Magazzino Coop.^{to};
- 3° Scioglimento della Società del Magazzino Cooperativo
 di cronichino, con destinazione del relativo patrimonio
 a norma dell'Art. 27 dello Statuto.

Il signor Garbighio Giovanni, in rappresentanza
 del Collegio Sindacale, fa lettura sulla relazione
 morale sulla gestione del millenovecentoventisei;
 il Presidente a sua volta legge la propria, a
 nome dell'Amministrazione Sociale. - Indi
 dal Segretario vien data lettura all'Assemblea del
 Conto Consuntivo per le tre gestioni: "Mutuo,
 Cronichino e Magazzino Cooperativo", più
 l'appendice del "Fondo per la commemorazione
 dell'80° Anniversario Sociale nel 1928" (rendiconto
 generale di cui già venne distribuita ad ogni socio
 regolare copia a stampa). Il Presidente li conferma

a far spiegazioni. Sottagliate in qualche punto più importanti, indi prega. Conosce tutti i quali avverso qualche domanda a fare, qualche punto da chiarire, o suggerimenti a fare, a pronunciarsi liberamente, e subito vivo desiderio dell'Amministrazione di appagare ogni legittimo desiderio dei Consci. - Norma Carlo felice, riferendosi allo Statuto dei Soci cronici, già portata a lire una nel 1925 ed ancora elevata a L. 1.25 nell'anno in corso, raccomanda la prudenza negli aumenti, perché, dice, se si dovesse poi abbassare, la disillusione nei vecchi Soci sarebbe grave. -

Il Presidente prende atto della raccomandazione. - Non chiedendo altri la parola, mette in separata e successiva votazione per alzata di mano la sua relazione morale ed il rendiconto generale 1926 e tutto viene approvato all'unanimità, astenuti i soci dal voto: soli Amministratori presenti. -

X Il Presidente, riferendosi alla gestione del Magazzino Cooperativo, che sul rendiconto si segnala sempre separata e distinta, avverte che ciò non ha più ragione di essere adesso che le esistenze del negozio vengono tutte liquidate e la consistenza patrimoniale del Magazzino Cooperativo è concentrata unicamente in un blocco di capitale fruttifero e investita in titoli dello Stato. - Continuando così, dice, ci troveremo a fare per sempre ogni anno il rendiconto identico, col solo aumento degli interessi; e la cosa, dal momento che il Magazzino Coop. non funziona più, sarebbe un non senso. Siccome il Magazzino-Coop. è un ramo di società con Statuto-Regolamento proprio, esistente in senso al nostro Statuto, il Presidente propone a nome dell'Amministrazione, che la Società del Magazzino Cooperativo venga sciolta e che il suo patrimonio sia destinato

per una metà alla Cassa Mutuo e per l'altra metà alla Cassa Cronici, a norma dell'Art. 27 dello Statuto stesso. - La proposta è seguita da un coro di consensi e viene messa in votazione per alzata di mano colla duplice prova, in favore e contro: risulta approvata all'unanimità. * Consiglio Giovanni e l'avviso si stabilisce fin d'ora che l'ente tenesse pro e contra sulla metà del patrimonio suddetto che passerà al Mutuo, sia, per norma, la quota devoluta al Cronichismo, salvo in anni eccezionali nei quali l'efficienza e bilancio della Cassa Mutuo lo impedissero. Anche la proposta Consiglio ha l'approvazione generale. - Fu ultimato il Presidente ringrazia i convenuti per la fiducia dimostrata all'Amministrazione approvandone l'operato, ed alle ore quindici e trenta si scioglie la seduta. - Letto ed approvato senza osservazioni in seduta il Consiglio delle quindici settembre millesovecentoventisette.

Il Consigliere anziano
G. R. Cerbelli

Il Segretario
G. Castelli

IL PRESIDENTE
Della Torre Tommaso

~ Assemblea generale ordinaria del 7 Dicembre 1927 ~

L'anno millesovecentoventisette, ^{trattato} addì ^{sette} quattro dicembre alle ore tredici nella sala sociale delle adunanze del Associazione Generale Segli Operai, di Pinuro - Convocata l'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria prevista dagli Art. 72 e 109 dello Statuto-Regolamento, nelle forme prescritte e con avviso individuale ad ogni Socio, con effetto che s'overrà, residenti in Pinuro, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Felozioni: Sul Presidente, 5. Dieci Consiglieri, 5. tre Sindaci effettivi e due supplenti: - Assiste il segretario sottoscritto. - Essendo

presente nell'aula i voti suoi presentati dall'art. 74
Sella Statuto sociale, si costituisce l'Ufficio elettorale,
che risulta composto dai signori De Martin Domenico
nico Presidente e soci: ^{Maria Costanza, Giannetto, Pascale, Giuseppe} Piatti Giuseppe, ^{Raffaele, Luigi} Vigliani
Domenico, ^{Giuseppe, Natale} Brun Giovanni, ^{Giuseppe} Funglio Michele e,
coll'assistenza del segretario sociale Gasbald Giuseppe.
Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione
e ritira dai soci, a misura che si presentano, le
schede debitamente pregate, riponendole poscia nel
le rispettive urne: una per il Presidente, una
per i Consiglieri ed una per i Sindaci, mentre
da parte del segretario e dell'Ufficio elettorale
si tiene nota dei votanti. - Alle ore quattordi-
ci si aprono ^{Raffaele, Giuseppe} Brun Giovanni e ^{Giuseppe} Funglio Michele
e si interviene ^{con Maria Costanza e Gaspare} il socio ^{Giuseppe} Cammello Umberto; alle
ore sedici si aprono ^{Raffaele} Vigliani Domenico e lo sostituisce
Gianni Cammello ^{Gaspare, Giovanni} ^{Maria Costanza} ^{alle 17 ore} ^{Maria Costanza}
Gianni Cammello e a sua volta sostituito da ^{Giuseppe} Gasbald
Giuseppe. L'ufficio esecutivo per lo scrutinio
viene costituito dai signori De Martin Domenico,
Presidente; ^{Giuseppe} Piatti Giuseppe, ^{Giuseppe} Gasbald Giovanni,
^{Maria Costanza} Schena Giuseppe, ^{Giuseppe} Cammello Umberto ^{separati} membri e
Gasbald Giuseppe, segretario. - Suonate e ribatte
tutte le ore diciassette e constatatosi che nessuno
dei soci presenti nella sala deve ancora votare,
in conformità dell'art. 84 il Presidente dichiara
chiusa la votazione ed accerta il numero dei
votanti, che dalla nota si ricontro si cui al
l'art. 77 risulta di ²²² successivamente: e quindi
superiore al quinto dei soci residenti necessari per
la validità della votazione. (art. 86). - Proce-
dono all'Ufficio allo spoglio delle schede che vengono
letti a voce alta dal Presidente, mentre sono
scrutatori: signori ^{Maria Costanza} Piatti e ^{Giuseppe} Cammello ed i
Sigg. Schena e Gasbald, ed il segretario, tengono
nota in appositi stampati i nomi dei

Maria Costanza



singoli candidati ^{Classe} e dei voti da ciascuno riportati.
 Esaurito lo spoglio si mette le seguenti risultate
 nel numero di ²²² ~~222~~ suffragi per ogni urna, corri-
 spondenti al numero dei votanti, si ha il risultato
 seguente: per la nomina del Presidente:
 De Martini Donovico ottantuno voti. Succentonesi,
 schede bianche nove, nulle una.

Per i Consiglieri:

1	Recchia Lorenzo	ottantuno voti	Succentonesi	212
2	Reita Carlo S.	"	id.	212
3	Curlitti G. Batt.	"	Succentonesi	211
4	Peretti Fior. Giorgio	"	Succentonesi	209
5	Lebernardi Pietro	"	centonovantacinque	196
6	Cavella Bart. <u>nuovo</u>	"	centottantasette	187
7	Griva Lorenzo	"	centotrenta	170
8	Chiari G. Batt.	"	centocinquantacinque	156
9	Moriondo Carlo	"	centotredici	132
10	Arvoni Vittorio	"	cento	102
11	Palla Giovanni	"	settantaquattro	64

voti bianchi cinque, schede bianche sette, nulle una.

Per Sindaci effettivi:

1	Rebotta Antonio	ottantuno voti	Succentonesi	212
2	Gandiglio Giovanni	"	id.	212
3	Canessa Umberto	"	id.	212

Supplementi:

1	Galli Pietro	ottantuno voti	Succentonesi	212
2	Lebena Giuseppe	"	Succentonesi	211

schede bianche tre, nulle una.

Il Presidente quindi, in base all'esito delle ar-
 riunite notarioni sopraccitate, e norma dell'art.
 87 dello Statuto sociale, proclama eletti: a Pre-
 sidente il sig. De Martini Donovico; a Consiglieri
 i signori Recchia Lorenzo, Reita Carlo, Cur-
 letti G. Batt., Peretti Fior. Giorgio, Lebernardi
 Pietro, Cavella Bartolomeo, Griva Lorenzo, Chiari
 G. Batt., Moriondo Carlo e Arvoni Vittorio; a

1. 213
 2. 209
 3. 209
 4. 195
 5. 185
 6. 180
 7. 168
 8. 165
 9. 90
 10. 88

1. 218
 2. 215
 3. 214
 1. 216
 2. 215

Sindaci effettivi: signori Ribotta Antonio, -
Gaudiglio Giovanni e Camussi Umberto; e
supplenti: signori Galli Pietro e Sabrina Effe.
Seduta slante vengono bruciati le schede ed
il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle
ore diciannove ^{18.30}. - Letta in seduta del Consiglio
Lello 15 dicembre 1928 ed approvato all'unanimità.

affiancato in seduta
Consiglio 15/12

Il Consigliere amiano Il Segretario IL PRESIDENTE
G. Gaudiglio G. Gaspari De Martini D. G.

I membri del seggio elettorale:

Stath. Giampaolo Gaudiglio Petrucci
Dionisio Bonanni
Umberto Camussi Gius. Piacentini

2 Dicembre 1928 -
Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1928 add. 2 dicembre, alle ore 13, nelle sale 331 e 6 della
adunanza dell' A. G. S. di Livorno, viene convocata l'Assemblea
Generale dei soci in seduta ordinaria, preside dell' art. 78 della
Statuto e pres. arriva a tutti i soci residenti in Livorno, fu deli-
bera sul seguente O. d. G.:

Nomina di 4 Consiglieri, 3 Sindaci effettivi, 2 supplenti, e pres.
il segretario sottoscritto. Il Presidente constatato che i soci oltre
passano il N. d. 30, preside alla costituzione dell' ufficio
elettorale che risulta composto da Agnoro De Marchi, Presidente
Presidente e soci: Agli Alessandri, Fini della Piacenza, Pignani
Pignani e Fungo Michele coll' assistenza del segretario
preale Santala Giuseppe.

Quindi dichiarata aperta la votazione e tutti dai soci o mandati
che si presentano, le schede debitamente firmate, riprendono
quindi nelle rispettive urne, una per i consiglieri ed
una per i sindaci, mentre da parte del segretario e dell'uffi-
cio elettorale si tiene nota dei votanti. Alle 14.15 si
aperta il socio Pignani Pignani che sotto la sua il socio
Pignani Giuseppe, alle 16.18 socio Pignani e in seduta Gioi Pignani
aperta. L'ufficio deputato fu lo scrivano prete
costituito dai soci Agnoro De Marchi, Presidente
Gioi Pignani, Pignani, Pignani, Pignani, Pignani,
Pignani, Pignani, ed il segretario Santala. Alle ore 17.
costituito che nella sala non si trova più soci che possono
votare, in confronto all' art. 74, il Presidente, dichiaro
chiusa la votazione ed accetto il numero dei votanti
che risulta di N. 229, numero sufficiente per la validità
della votazione. Si procede quindi allo spoglio delle
schede che vengono lette a voce alta, dal Presidente
mentre sono scrutatori i soci Gioi Pignani, Pignani,
ed i soci Fungo e Pignani ed il segretario, vengono note
dei nomi dei singoli candidati e dei voti da ciascuno
ricevuti.

Esaminato lo spoglio di tutte le schede risultate nel N.° 229
 per ogni una, corrispondente al N.° de' votanti; e hanno
 i seguenti risultati:

Per l'elezione dei Curugliesi.

Vighiani Domenico	Pot. Ottant.	218
Marino Paolo	" "	218
Pactengo Francesco	" "	218
Piatti Giuseppe	" "	217
Mascagnò Sebastiano	" "	168
Caffarelli Felice	" "	168
Gian Pansoni Agostino	" "	167
Tonello Giuseppe	" "	160
Scipione Francese	" "	159
Bolla Giovanni	" "	107
Maria Costantina	" "	107
Reis Felice	" "	51

Schede Bianche e nulle 2.

Per i Sindaci effettivi:

Gaudighi Francesco	Pot. Ottant.	219
Canuppi Umberto	" "	214
Ribotta Antonio	" "	167
Sehena Giuseppe	" "	48

Per Sindaci supplenti.

Galli Pietro	" "	217
Sehena Giuseppe	" "	167
Ribotta Antonio	" "	46

Schede Bianche e nulle 1 -

Il Presidente in base all'elenco delle votanti votazioni a
 norma dell'Art. 87, proclama eletti a Curugliesi i Signori
 Vighiani Domenico, Marino P., Pactengo Francesco, Piatti Giuseppe, Mascagnò
 Sebastiano, Caffarelli Felice, Gian Pansoni Agostino, Tonello Giuseppe,
 Scipione Francese, Bolla Giovanni, e Maria Costantina, e
 Sindaci: Signori Gaudighi Francesco e Canuppi Umberto e
 supplenti: Signori Galli Pietro e Sehena Giuseppe.

Le schede vuote emise, ed alle 19,15 il Presidente dichiara
 chiusa l'Assemblea.

Il Segretario *Stigliani* L'Amministratore Anziano

IL PRESIDENTE
 Sebastiano



1 Dicembre 1929

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1929 add. 1 dicembre alle ore 13, nella sala sociale della
Adunanza dell' A. G. S. di Pinuolo, viene convocata l'Assemblea
Generale dei soci in seduta ordinaria, per lo scopo di individuare
a tutti i soci effettivi e ancora residenti in Pinuolo per sollecitare
sulle seguenti. Ordine del giorno:

Nominazione del Presidente, di 10 Consiglieri, 3 Sindaci effettivi
e 2 Supplenti. Il Presidente constatato che il numero dei soci
presenti oltrepassava il 1/3 di 30 quindi l'art. 14 del Reg.
procede alla costituzione dell'ufficio elettorale che risulta
composto da Agnoli M. Massimo, P. Gai Piacenti, Portz Angelo
e Costa Giulio, coll'assistenza del Segretario Sociale G.
Biondi dichiara aperta la lista e viene dai soci
a unanimità che si presentano le schede debitamente firmate
invece delle firme nelle rispettive urne, una per il Presidente
e una per i consiglieri ed una per i Sindaci. Presente
Vergano uberto, da parte dell'ufficio elettorale i presenti:

Alle ore 14 si apre il socio Piacenti e lo sostituisce
il socio Gai Piacenti agostino alle 14,30 ore Portz Angelo
e ribattezza Gaudiglio Giovanni alle 15 ore Gaudiglio
e lo sostituisce Maria Costantino. L'ufficio delegato
per lo scrutinio restò costituito dai soci Agnoli M. Massimo,
Piacenti Presidente, Maria Costantino e Gaudiglio
Giovanni, Patti Giuseppe e Gai Piacenti agostino e
Borqua G. B. membri e Gaudiglio Giuseppe Segretario.

Alle 17 prende tutti i soci presenti. Prende il Presidente
dichiara chiusa la lista e viene ad essere il 1/3 dei presenti
che risulta di n° 215, numero costante per la validità della
relazione. Si procede quindi allo spoglio delle schede
che vengono lette ed alle ore 19 dal Presidente, mentre
sono scrutatori i soci Maria e Gaudiglio Giovanni.

ed: Quon. Piatti e Grai Francesi col segretario. Semplice nota
dei nomi dei singoli candidati e dei vot. riportati. Ho annesso
Pravito la spiegazione della 315 schede per ogni una, compen-
diale ed H' dei votanti, si hanno i seguenti risultati:

Per l'elezione a Presidente

De Martini Numeo	voti ottenuti	201
Picchi Giovanni	" "	3
Schede Bianche		10
Nulla		1

Per l'elezione dei Consiglieri

Risale	-	voti ottenuti	206
Bernardi	"	"	204
Amleth	"	"	203
Grisi	"	"	199
Picchi	"	"	198
Tarelli	"	"	170
Baldi	"	"	154
Grando	"	"	144
Chiale	"	"	97
Monardo	"	"	71

Schede bianche e nulla 3

Per l'elezione dei Sindaci

Chena Giuseppe	"	"	204
Gandiglio Giovanni	"	"	203
Cassini Umberto	"	"	203
Risale Felice			1

Per l'elezione dei Sindaci Supplenti

Risale Felice	"	"	201
Galli Pietro	"	"	199

Schede Bianche 4 - nulla 9

Per base alle sentenze sul voto, eletti a Presidente ed H' De Martini Numeo
a Consiglieri, Risale, Bernardi, Amleth, Gris, Picchi, Tarelli, Baldi,
Grando, Chiale, e Monardo. a Sindaci effettivi, Chena,
Gandiglio e Cassini Umberto, e Supplenti, Risale Felice e Galli.
Dopo esaurite le schede, il Presidente d'ordine sul
1° dicembre alle ore 19.30.

Il Segretario *Spigini* L'Amministratore Anziano

IL PRESIDENTE
Carandina

13 Aprile 1929

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1929 addi 13 aprile nelle solite sale scolastiche della
A. S. S. di Pinerolo, si convocò l'assemblea generale di
noi in seduta ordinaria alla quale erano presenti 116 soci;
fu deliberato sul seguente ordine del giorno:

- 1° Relazioni morali del Collegio Sindacale e del Consiglio
di Amministrazione Sociale.
- 2° Rendiconto esercizio 1928

Il Presidente lesse il numero dei presenti dichiarò aperta la
seduta. Il Sig. Gaudoglio in rappresentanza del Collegio
Sindacale lesse l'attualità della relazione morale pronunciata
nella gestione del 1928. Fu seguito da parte del
Presidente la lettura della relazione morale dell'ammi-
nistrazione, fatto seguito al secondo, da parte affluente della
assemblea.

A questo punto il presidente ringraziò sentitamente i
concorrenti per le dimissioni e ringraziò modestamente
che parte degli elogi va pure tributata ai cari collabora-
tori colleghi del Consiglio e Segretario i quali con
devotone e valentia rendono più leggero il compito
nostro. Viene quindi data lettura del Segretario, del
Conto Consuntivo per le 2 sezioni Mutuo e Assicurazioni

Il Presidente dà qualche spiegazione supplementare in punto
più importante. Invola pregare i concorrenti, i quali
scrivano qualche documento a fine, qualche punto
da chiarire e pronunciare. L'obbediente, espone
Voto desiderato dell'amministrazione di appagare
ogni legge, l'ho desiderato dai concorrenti.

Non chiudendo da alcuno la parola il Presidente
mette in rapporto e trascrive l'ordine del giorno per darlo
di mano le due relazioni morali ed il Rendiconto
generale 1928. Il tutto viene approvato all'unanimità
da' esclusi gli Amministratori presenti.

Il Presidente ringrazia i concorrenti per la fiducia accordata all'Amministrazione e approva l'opera ed alle ore 15 si scioglie l'adunanza.

Il Segretario

IL PRESIDENTE

7 Aprile 1930

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1930 add. 7 aprile 1930, nella sala sala sociale dell'A.S. di Linceto, viene convocata l'Assemblea Generale dei soci in seduta ordinaria, nella forma prevista per il avviso individuale ad ogni socio i quali sono presenti in n. 176.

Alle ore 14.20, il Presidente assistito dal segretario, visto che il numero dei soci presenti è conforme a quanto previsto lo Statuto Regolamento, dichiara valida ed aperta l'Assemblea sul seguente ordine del giorno:

1° Relazioni morali del Collegio Sindacale e della Amministrazione Sociale.

2° Rendiconto anno 1929

Il sig. Gandighi Giovanni, in rappresentanza del Collegio Sindacale dà lettura della Relazione Morale sulla gestione del 1929. Quindi il Presidente legge la sua relazione e uomo dell'Amministrazione Sociale che viene a fine lettura salutato da vivi applausi. Il Presidente ringrazia vivamente i concorrenti invitandoli a adoperarsi il più possibile presso parenti e concorrenti per dare un maggior incremento alla entrata dei soci nuovi.

Non avendo nessuno dei presenti chiesto la parola, il presidente mette in votazione per alzata di mano le due relazioni che vengono approvate all'unanimità.

Alle 15.45 viene sciolta l'Assemblea.

Il Segretario

L'Amm.^{re} Anziano

IL PRESIDENTE
Dell'Assemblea



26 Aprile 1931

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1931, add. 26 aprile 1931, nella solita sala della
adunanza, e convocata l'Assemblea Generale Ordinaria, alla
quale sono presenti n. 157 soci effettivi iscritti in d. virtualmente.
Alle ore 14.15 il Presidente Sr. De Mattiis ha ricevuto asprato
dal Segretario Gastaldi Giuseppe constatato che il numero degli
interventisti il quale risulta gr. 107 superando il quinto di
soci residenti in Fiume, dichiara aperta l'adunanza per
deliberare sul seguente ordine del giorno.

1° Relazione morale del Collegio Sindacale e dell'Amministrazione
sociale.

2° Rendiconto sull'esercizio 1930

Una pregiudiziale viene sollevata dal socio Bonfatti Giuseppe
della inopportunità, secondo il suo modo di vedere, di avere
indetta l'adunanza per il 26 aprile, domenica della festa
di Fiume. Al riguardo, il Presidente spiega che, la raccoman-
da della festa era benifino stata posta nella prefazione
della lista dell'assemblea, che, però non si era creduto
di doverla dal per di fronte ad altri maggiori motivi
i quali suggerivano di non indugiarne più oltre. Log-
gungendo che è difficile conciliare tutti e d'attende che
la festa non abbia costretto cui ostacolo e lo dimostri
il n. di 157 interventisti che è superiore a quello di molte
altre assemblee.

Il Sr. Gastaldi G. Nanni in rappresentanza del Collegio
Sindacale ha lettura della relazione morale sulla gestione
del 1930, il Presidente a suo volta legge la propria
relazione a nome dell'Amministrazione e con la lettura, giunta
dal Segretario viene data un'unica lettura del conto
consuntivo. A misura che egli espone le singole
cifre sia d'entrata che di uscita, come pure della
situazione patrimoniale, il Presidente si sofferma

facendo confronti colle cifre che le stesse voci del Bilancio
di edels nell' esercizio antecedente e dando le più ampie spiega-
zioni: Il Presidente invitò quindi i corsisti a fare le aspi-
razioni opportune sia in merito alle relazioni morali come
alle cifre del Bilancio. Seguono voci di approvazione.

Il socio Pietrolli Cav. Uff. Bancario dice di aver sempre repu-
to con attenzione l'andamento amministrato dal Bilan-
cio stampato che annualmente si recapita ai corsisti e si
dichiarò particolarmente lieto di aver oggi assistito a
questa solennità dove potè ammirare da vicino la
volontà e correttezza degli attachedi dirigenti del
totalità ai quali propose di dare un sincero voto di
placito. Lo propose e requisì da un applauso generale.

Il Presidente mette quindi in votazione per l'atto di unione
le due relazioni morali ed il Rendiconto generale del 1930,
e tutti viene approvato all'unanimità.

Il Presidente ringrazia i present. della dimostrazione data
come pure ringrazia sentitamente i colleghi d'assumere
ed il Segretario che segnalò particolarmente alla grati-
tudine dei soci.

Prima di togliere la seduta ribattono ancora il concetto
già svolto nella relazione sulla necessità di adoperarsi
tutti per aumentare il numero dei soci del nostro totalità
e con fare il Sindacato Gaudigho che si rafforza in part.
colui modo sui sistemi di far propaganda, che
consistano nello svolgere quegli argomenti morali e
materiali che sono i migliori per attrarre gli aspi-
ranti.

Alle ore 19 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

R.

Il Segretario

D. Siglienti

L'Amm.^o Anziano

IL PRESIDENTE

Debastiani D.

3 Aprile 1938.

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1938 addi 3 aprile, nella sala sala sociale delle adunanze dell' A. S. O. di Livorno e convocata l'Assemblea Generale dei soci per la seduta ordinaria stabilita dall'art. 128 dello Statuto Regolamento e nella forma prescritta dal successivo art. 130, con arrivo individuale ad ogni socio residente in Livorno, sono present. 154 soci.

Alle ore 14.30 il Presidente Dr. Martini Raimondo, assistito dal Segretario Gastaldi Giuseppe constatato che il numero dei presenti e conforme al regolamento per la seduta. L'Assemblea, dichiarata la seduta aperta, sul seguente ordine del giorno.

- 1° Relazione morale del Collegio Sindacale e della Amministrazione Sociale
 - 2° Rendiconto dell'esercizio 1937
- Il Sig. Gandiglio Giovanni, a nome del Collegio Sindacale ha lettura della relazione morale sulla gestione 1937, seguito dal Presidente che ha lettura della sua Relazione a nome dell'Amministrazione Sociale. A sua volta il Segretario ha lettura del conto consuntivo.
- Ha riferimento alla relazione del Presidente, interviene il Socio Pittorinus Alberto il quale chiede se, non sarebbe il caso di aumentare nella ritenzione patrimoniale. La voce stabile che nella cifra di 7000 lire gli fa una risposta nettamente ed esattamente al valore di riserva.
- Il Presidente osserva che la cifra stessa, come già è noto da da 24000 che era parecchi anni fa 9 7000.
- Comunque risponde che parlerà le proposte di aumento al Consiglio.

Il Presidente terminata la lettura della relazione della Amministrazione, si rivolge al consocio Pittorinus per esprimergli il compiacimento suo personale e quello dei colleghi d'Amministrazione e dei consoci.

tutti per aver accettato il particolare invito mio degli di
interventare a quest' assemblea, nella quale era intervenuta
dei lavoro tutti di celebrare le di lui nozze d'oro col total-
to e di dargli un modesto ma solenne tributo di
riconoscenza per la grande effetto che egli ha voluto appor-
tare alle molte già acquisite in perfetto, riunendosi
al servizio di chiarimento che gli spettava di diritto fin
dal 1° gennaio 1931 per aver egli raggiunto i 50 anni
di anzianità sociale. Con caldo parole il Presidente
ribadire i concetti già volti sulla sua relazione nei
riguardi del Soc. Pittagorico che segnalava in lui l'equi-
plano devotismo del socio che ha tutto dato al total-
to il contributo di quota e quello più prezioso della
spesa sua intelligente, senza aver mai chiesto nulla
e senza aver richiesto una lira di rimborso.

Segue una dichiarazione in cui i soci tutti americani egiovani
cinquantenni il festeggiato per gli ottanta di auguri più
richiesti e si svolge con una lieta festività in una
atmosfera della più simpatica fratellanza.
La seduta viene revolta alle ore 16.

Il Segretario
[Signature]

L'Amm.^{re} Anziano

IL PRESIDENTE
[Signature]

7 Maggio 1933

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1933, addi 7.5.1933, nella sala sociale della
D. G. S. di Picciolo è convocata l'assemblea generale
dei soci per la seduta ordinaria i quali sono stati
avvisati mediante avviso personale e sono presenti in
numero di 116.

Alle ore 13.45 il Presidente Lg. M. Martini Nannino
assistito dal Segretario sociale Gastaldi Giuseppe,
visto che il numero dei presenti è superiore al quinto
voluto dal Regolamento, dichiara aperta l'assemblea.



sul seguente ordine del giorno.

1° Relazioni morali del Collegio Sindacale e dell'amministrazione
L'ore Speciali

2° Rendiconto dell'esercizio 1938.

Il Sig. Gaudoglio Giovanni da lettura delle relazioni morali
nell'esercizio 1938.

Il Presidente legge la propria in nome dell'assemblea. A questo punto il presidente apre una parentesi per dire come proprio in questi giorni si è mancato alla Società il Sig. Cav. Carlo Nuno di cui ricorda le grandi benemerenze verso il sodalizio e ne propone di lui l'assemblea deliberando d'inviarne subito stante un messaggio di condoglianza alla famiglia del compianto l'avevo reamparato. Indi dal Segretario viene data lettura del Libro Consuntivo delle due festività. Natale e Capicorno, rendiconto di cui gli viene distribuita copia a stampa a tutti i soci. Il Presidente aggiunge ancora alcune particolarità spiegarle sui capitoli più degni di rilievo. Quindi si passa a pronunciare sul Rendiconto e viene subito seguita l'approvazione generale. Mette allora in agenda e successivamente vota l'ordine del giorno di cui le due relazioni morali ed il Rendiconto 1938 vengono entrambi approvati all'unanimità, astensione dal voto i soli amministratori presenti.

Il presidente annunzia la grande ordinata delle parti Mutualistiche che si effettuerà a Parma il 21 comm. per la rivista della Mostra della Rivoluzione fascista e ne caldeggia la partecipazione dei soci. Una tale riunione piuttosto ampia si svolge, poiché il numero dei concorrenti sta in relazione alla spesa. Infine si dichiara che la Società parteciperà all'ordinata, stanziando a tal fine lire 400 sul fondo sociale. Si delibera che tale somma venga ripartita in 2000 lire di lire 100 caduna e 4 soci privilegiati fra gli aspiranti. Il Presidente rivolge ancora un

inviti ai soci di partecipare alla festa 50^{ma} della quattro-
centesima locale, cattolica, anti-Mexicana, S. Bl. g.io Martire
& S. Bl. g.io Felice, celebrata nel luogo il
27 maggio c. a. alquanto indolente di adun-
stamando di 150 di distribuisce. In i soci partecipanti.
In ultimo il Presidente ricorda ai concorrenti raccomandando
beni per il reclutamento di nuovi soci, esortando a frequentare
sempre le assemblee e l'ingrassare per la associazione
internazionale da cui sono stati all'ammirazione
per il suo operato.

L'assemblea si termina alle ore 15

Il Segretario

L'Amm.ST Anziano

IL PRESIDENTE

L. M. Rossi. *[Firma]*

[Firma]

3 Luglio 1933

Assemblea Generale ordinaria

L'anno 1933 add. 3 Luglio, alle ore 13 nella solita sala sociale
delle adunanze dell' A. G. O. di Lucido, è convocata l'assemblea
Generale dei soci in seduta ordinaria i quali, previo avviso
individuale, sono intervenuti nel N. di 20, per sollecitare
nel seguente ordine del giorno.

Nomina del Presidente, di 13 consiglieri, 3 Sindaci effettivi
e 2 Supplenti. Definisce il Segretario Sociale Gastal di Giuseppe.
Alle ore 13.30 entrano fin di 20 i soci presenti si costituiscono
l'Ufficio elettorale nelle persone dei Sign. De Martini
Pernumio, Presidente e Soc. Giac. Gianceni segretario Carlo
Cinello Giovanni, Beltrando Giovanni coll'assistenza
del suddetto segretario Sociale. Entrato il Presidente
dichiaro aperta la seduta, e ritirato dai soci a
unisono che si presentano le schede pigole, rispondendo
nelle rispettive urne, una per il Presidente, una
per i consiglieri ed una per i Sindaci, mentre da
parte del Segretario e dell'Ufficio elettorale si tiene
nota di potant. Alle ore 14 si riuniscono i soci.

Avella, Bellando e subentrano Figliani, Nuccico e Ferra Pietro, alle 15 erano i sei Figliani e Chiale sortiti dal sei Avella - Pittorio, alle 16 si accettano Brando e Ferra e subentrano Peretti, Fungio e Petrosi. Pietro, alle 17 subentrano Jean Portengo, Giovanni, Roberti, Pietro, Renale, Lorenco e Schenck Giuseppe che formano con l'uffero sopraddetto per la seduta, con l'assistenza al Presidente M. Martini Nuccico assistiti dal Segretario Garibaldi Giuseppe. Alle 17.05 si chiude la tornata e si accetta il numero dei votanti che risulta di 207 e quindi un numero superiore al 5° dei sei sortiti: vale a dire dallo art. 86 per la validità della tornata.

Si procede quindi allo spoglio delle schede che vengono lette ed alta voce dal Presidente, mentre sono scrutatori i Legg. Petrosi, Roberti, Renale e Schenck Giuseppe e dal Segretario, i quali procedono note dei voti riportati dai singoli candidati. In seguito lo spoglio delle schede, risultano nel numero di 207, per ogni nome si danno i seguenti risultati:

Per l'elezione del Presidente

	M. Martini Nuccico	Voti ottenuti	193
	Schede bianche	—	14
	Voti dispersi	—	1

Per l'elezione dei Consiglieri

1	Renale	Voti ottenuti	204
2	Mariano	" "	204
3	Santelli	" "	204
4	Roberti	" "	204
5	Peretti	" "	203
6	Ferra	" "	188
7	Tavella	" "	177
8	Chiale	" "	170
9	Brando Pittorio	" "	170
10	Carfagna Pietro	" "	95
11	Benedetti Giuseppe	" "	89
12	Chianca Giovanni	" "	73
13	Forestello Giovanni	" "	73

Sechele Bianchi B, vot. disperse 9.

Per i Sindaci effettivi

Botta Felice - vot. ottenuti - 196

Gaudiglio Francesco " " - 195

Sehura Giuseppe " " - 195

Per i Sindaci supplementari:

Pibotta Antonio " " - 194

Graino Umberto " " - 181

Sechele Bianchi H, vot. disperse 1.

Il Presidente in base all'atto su esposto della votazione e usanza
dell'art. 97. proclama eletti:

Il Presidente - Lg. M. Martini Boverino
e Consiglio: i Lgg. Renati, Moriconi Buletti, Rebecchini
Pretti, Gino, Tavelli, Chiari, Grandi Tiffoni, Confaradotto
Benedetti, Charnice F. S. e Lorentello Francesco.

Il Sindaco effettivo - Botta Felice, Gaudiglio Francesco e Sehura G.
e " Supplementari - Pibotta Antonio e Graino Umberto.

Il Presidente aggiunge ancora, come ai sensi dell'art. 97
i sei: Benedetti Giuseppe, Charnice F. S. e Lorentello
Francesco i quali ottennero cinque voti
restano chiamati a riunire i consiglieri assenti tempo prefisso
e quindi il loro mandato avrà la durata di un solo
anno.

Adatto stato si brucia le schede ed il Presidente dichiara
quindi sciolta l'assemblea alle ore 19.15.

Il Segretario

L'Amm.^o Anziano

IL PRESIDENTE

M. Rossi

Ducattini

5 Maggio 1934

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1934 add. 5 Maggio, nella sala consiliare
della sede comune dell'A.G.O. di Pinerolo, e convocata
l'Assemblea dei sei in seduta ordinaria, alla quale
sono presenti 177 voti per deliberare sul seguente



Ordine del giorno.

- 1° Relazioni Morale del Collegio Sindacale e dell'Amministrazione Sociale
- 2° Rendiconto sull'esercizio 1933.

Alle 13.30, il presidente constatato che il numero dei soci presenti è sufficiente per dichiarare aperta e valida l'adunanza.
 Si pu primo la faudo il Sig. Pietro Felici, che a nome del Collegio Sindacale ha lettura della Relazione Morale sull'esercizio 1933.
 Segue da parte del presidente la lettura della Relazione morale del Consiglio Amministrativo seguito quindi dal Segretario che dal la lettura del conto consuntivo per le due gestioni Mutuo e Assicurazioni dando ai soci quella spiegazione richiesta al Regolamento.

Al termine di ciò, il presidente legge un voto in merito a tutti i soci presenti a voler fare voto propaganda per acquisire e conseguenti per aumentare il numero degli iscritti al nostro Società, dopo di che mette in approvazione con alzata di mano le due Relazioni del Consiglio e dell'Amministrazione, ed il bilancio sull'esercizio 1933 che vengono approvati all'unanimità.

Prigrazia ancora tutti i presenti per il loro interesse di all'Assemblea in modo da volere essere sempre con puntualità specialmente in questo adunanza di Rendiconto loro ogni socio può avere quella spiegazione che maggiormente desidera al riguardo.

Alle 15 precise il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

Il Segretario
 Di riservarsi Di

L'Amm.^{re} Anziano

IL PRESIDENTE

2 Dicembre 1934.

Di riservarsi Di

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1934 addi 2 Dicembre, nella sala delle adunanze dell' A. G. I. di Livorno, si convocò l'Assemblea Generale dei soci in seduta ordinaria, nella forma prescritta e con avviso personale a tutti i

i soci n° 9 effettivi che ancora residenti in Sineola, per del Seco
sul seguente ordine del giorno

Numero di 10 Comiglieri, 3 Sindaci effettivi e due Supplementi;
Il Presidente alle 13.30 constatato che i soci present. oltrepassano
il n° di 20 prescritti dall'art. 76. dello Statuto Sociale, procede
alla costituzione dell'ufficio elettorale che risulta composto
dai Sigg. De Martin, Domenico, Presidente, e soci. Pighiani, e Pichini,
e Giusti. Affido coll'assistenza del Segretario Sociale Gattolisi G.
Richiamo quindi aperta la votazione e inizia dai soci a unisono
che rappresentando le schede debbono essere firmate che si fanno
nelle rispettive urne, una per i Comiglieri e una per i
Sindaci, mentre da parte dell'Ufficio elettorale si
fanno note dei votanti.

Alle ore 14 si presentano i Sigg. Liguetti e Giusti. e nuo-
vamente due S. da Carlina e Gian Piansi Agostino, alle
14.35 erano Pighiani e lo sost. tu'ne Caffarelli, alle
15.30 erano Caffarelli e Gian Piansi e nuo-
vamente due S. da Pontengo e Pucchi. Alle ore 16 interviene Giusti donna
alle 17. n° 20 sono l'ufficio definitivo per lo scrutinio che resta
composto dai Sigg. De Martin, Domenico Presidente, Panso
go, Carpino Pietro, Pucchi e Fungo ^{segretario} assist. S. dal Segretario
Gattolisi Giuseppe.

Alle ore 17. non avendo più nessuno dei soci present. nella sala
da votare, il presidente dichiara chiusa la votazione,
ed il Com. e l'Ufficio elettorale procede allo spoglio delle
schede che risultano essere 26 corrispondenti al numero
dei votanti e quindi il presidente legge ad alta voce
mentre sono seduti i Sigg. Pucchi e Fungo ed i
Sigg. Carpino Pietro e Pontengo col Segretario Fungo usi
dei nomi dei singoli candidati e dei vot. da ciascuno
rispondenti. Prima lo spoglio delle schede, si danno
i seguenti risultati:

Per l'elezione dei Comiglieri	
Pighiani Domenico	Vot. ottenuti - 197
Pontengo	" " 126
Pucchi	" " 193

Tosello	—	rot. attaccat.	179
Caffaretti	—	" "	178
Gian Piacenti	"	" "	168
Forastello	"	" "	156
Benedetto	"	" "	141
Yozet	"	" "	19.

Schede Branch 3.

Per i Sindaci

Scheda Giuseppe	"	"	196
Gaudyolo Piovani	"	"	195
Reita Felice	"	"	193

Per i Suppletivi

Piccolo Antonio	"	"	196
Graino Amabile	"	"	178
Schede Branch			4.

Il Presidente in base all'atto della votazione come sopra espone e nomina dall'art. 8° proclama eletti:

- a. Consiglieri: i Lgg. Pighani, Pantengo, Prati, Tosello, Caffaretti, Gian Piacenti, Forastello, Benedetto, Yozet.
- b. Sindaci - i Lgg. Lehena, Reita Felice, e Gaudyolo Piovani.
- c. Sindaci - Suppletivi - Piccolo Antonio e Graino Amabile.

Le dette stante vengono annulate le schede col il Presidente dichiara quindi sciolta l'Assemblea alle ore 11.30.

Il Segretario
Prati

L'Amm.^o Anziano

IL PRESIDENTE

Dall'art. 10 D

5 Maggio 1925

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1925 add. 5 Maggio nella sala teatrale della adunanza dell' A. P. S. Rivarolo, i convocati l'assemblea Generale dei soci in seduta ordinaria, nella forma prescritta con avviso individuale a tutti i soci residenti in Rivarolo i quali sono intervenuti nel numero di 155 per addebiare nel seguente ordine del giorno:

1° Relazioni Morali del Collegio Ebraico e della comunità
ebraica sociale

2° Rendiconto sull'esercizio 1934.

Il sig. Reitz Felber, in rappresentanza del Collegio Ebraico
della lettura delle Relazioni Morali sull'esercizio 1934.

Il Presidente legge la proposta a nome dell'Amministrazione
Sociale.

La richiesta da parte del segretario della lettura del Conto
Consuntivo per le due festività: Miktes e Annullamento facendo
a maggior chiarimento e soddisfazione dei soci un raffronto
delle cifre di ogni singolo capitolo, con quelle dell'anno
precedente, aggiungendo ancora particolari spiegazioni
sulle variazioni nei capitoli più degni di nota.

Il Presidente invita tutti i presenti che vorrebbero esprimere
o domande o fare, a pronunciarsi, dichiarando l'atto di
poter dare ogni chiarimento che i soci potessero desiderare.
Dopo qualche attesa mette in separato e successivamente
per ordine di mano le due Relazioni Morali; ed il
Rendiconto 1934 e la proposta di accantonamento di
L. 500 per la celebrazione della festa del 90° anniversario
il che viene subito approvato all'unanimità.

Il Presidente avverte che sfortunatamente occorrono
disgraziatamente decessi di soci a breve intervallo
di tempo uno dall'altro si incontrano a sentire
la lingua materale da parte dei soci. Ora a qual-
cuno di questi esagerato nelle minestre vuol
esprimere qui la sua deplorazione e l'attentamento
che è puramente durante queste adunanze dove si po-
ranno considerare una sola famiglia, che si debbano
portare le proprie espressioni e richiami, e una fuori
dove le vani critiche dimetteranno la società; una ragguar-
ge non anche tralasciando incalcolabili e semi-malcontenti.
Già da qualche tempo l'Amministrazione ha provveduto
la necessità di ridurre il numero dei soci partecipanti
alle riunioni, da 100 a 60, e poiché si tratta di
una disposizione statutaria (Art. 12 II), propone



all'assemblea di approvare questa decisione in 19 provisione di
esperimento. La deliberazione è approvata.

In ultimo il presidente rimostro ai consueti l'obsequio di
adopter per l'aumento dei soci; di frequentare le assemblee
e li ringrazia althor per l'approvazione unanime de capi
dati all'operato dell'amministrazione.

L'adunanza ha termine alle ore 15.

Il Segretario
Fiotti

L'Amm.^{re} Anziano

IL PRESIDENTE
Dall'ortona

1 Dicembre 1935

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1935 addi 1. XII alle ore 13 nelle solite sale barbe
delle adunanze dell' A. G. S. di Pisciotta, è convocato l'assem-
blea generale dei soci in seduta ordinaria, nelle forme
previste, previo avviso a tutti i soci residenti in Pisciotta
i quali sono presenti in lot, per deliberare nel seguente
ordine del giorno

Nomina del Presidente, di 10 consiglieri, 3 sindaci effettivi
e 2 supplenti:

Il Presidente alle 13.30 constatato che i soci presenti oltre
parland il numero di 28 quinto l'Art. 74 dello Statuto bene
procede alla costituzione dell'ufficio elettorale composto
dai soci: De Martini, Romano, Presidente e dai soci:
Rovale e Vighiani e dai membri Rocco Pietro e Gianoglio
Natale coll'assistenza delle figure socio sociali. G. G. G.
Richiana quindi aperta la votazione e ridice dai soci
a vicenda che si presentano le schede debbono essere
piegate, che ripone nelle rispettive urne, una per
il presidente, una per i consiglieri e una per i sindaci;
mentre da parte del segretario e dall'ufficio elettorale
si tiene nota dei votanti.

Alle ore 14.30 si adunano i soci Rovale e Vighiani

che vengono sostituiti dai Signori Givra Lorenza e Parlungo Siri.
 alle 15.30 i soci Givra e Parlungo che vengono sostituiti dai
 soci Givra Placido e Benedetto Giuseppe, in modo che alle
 17.00 vengono anche loro sostituiti. Alle 17.10 viene formato l'ufficio
 definitivo per lo scrutinio che resta composto dal Presidente
 De Martini Domenico, Schena Giuseppe e Caspina Pietro ed
 i Signori Piatti e Jozet, unitamente al segretario, come
 membri.

Non essendo più nessuno fra i presenti nella sala che deve
 ancora votare, il presidente dichiara chiusa la votazione e
 si accerta che il numero dei votanti corrisponde alle
 schede esistenti in ogni stanza che sono precisamente
 207. Si procede quindi allo spoglio delle schede che il
 presidente legge ad alta voce, mentre i componenti
 l'ufficio elettorale vengono notati dei nomi dei singoli
 candidati e dei ^{voti} ottenuti. Si esprime poi che risultano
 i seguenti:

Per l'elezione del Presidente

De Martini Domenico voti ottenuti 208
 Schena bianco 5. nullo 2.

Per l'elezione dei Consiglieri

Boniale	voti ottenuti	203
Rebmanni	" "	203
Givra	" "	203
Piatti G. G.	" "	202
Touletti G. B.	" "	202
Caspina Pietro	" "	184
Dreosto Vittorio	" "	183
Scavanti Pasquale	" "	76
Torelli Bartolomeo	" "	74
Chiato G. B.	" "	64
Schede bianche	3	

Per l'elezione dei Sindaci effettivi

Gandighis G.	voti ottenuti	205
Piatti Felice	" "	205
Schena Giuseppe	" "	204

Per i Sindac. Suppletivi:

Ribotta	toti' sospettati	204
Graini	"	202.

Il Presidente in base all'atto dello scettivo come sopra esposto proclama eletti:

2 Presidenti - Lg. De Martin' Domenico
 e Longhin' - i Lgg. Renate, Reberardi, Griva, Patti G.G.
 Tenketti G.B., Caspina Pietro, Arundo M. Howard, Scavonino G.
 Tavella B., Chiari G.B.

2 Sindac. effettivi: Gandighi' Giovanni, Ritta' Felice e Debus Giuseppe.

2 Sindac. suppletivi - Ribotta Antonio e Graini Amibale. Seduta statai ruggano bruiate le schede ed il Presidente dichiara quindi riotta l'adunanza,

IL PRESIDENTE

L'Amm.^{re} Anziano

Il Segretario
Cassina, Pietro

31 Maggio 1936

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1936, addi 31 Maggio, alle ore 14, nella sala sala sociale, e convocata l'assemblea Generale dei soci in seduta ordinaria, presenti alla quale sono: il Presidente Lg. De Martin' Domenico, il Collegio Sindacale al completo, per deliberare sul seguente ordine del giorno.

- 1° Relazioni morali del Collegio Sindacale e della Amministrazione Sociale.
- 2° Rendiconto dell'esercizio 1935

Dichiarata aperta l'adunanza, il Presidente prega i soci a voler presenziare non attenendosi alla lettura delle due relazioni, riservando in ultimo le eventuali espressioni.

Il Lg. Ritta' Felice rappresentando il Collegio Sindacale, da quindi lettura delle relazioni morali del Collegio stesso soffermandosi in particolare modo per rievocare la figura del defunto segretario esattore Gastaldi Giuseppe, mettendone in rilievo le sue doti di probata ed esattissima dimostrazione nel corpo di parenti amici in cui esplicito le funzioni e le attribuzioni.

Mette in rilievo quanto l'amministrazione ha fatto per il bene dei soci, rifiutando uno speciale accordo col Legato Blane, quale proprietario del negozio di panetteria sito nei locali dello stabile della Società, per ottenere una riduzione del prezzo del pane a favore dei soci, i quali mediante una speciale licenza di riconoscimento possono usufruirne di questo non bene sempre.

Invita i soci a voler intensificare la propaganda per il reclutamento di nuovi soci, citando ad esempio e parlando loro con vivo ringraziamento, i soci Pietro e Pasina per la loro opera di propaganda dimostrata in merito.

Spegna come la perdita registrata sul bilancio non sia dovuta a perdita di credito, ma bene per la concessione di una parte di 4.500. Prodimibile 2.50% in unora rendita 5%, procurando con detta concessione un maggior utile alla cassa risparmio e rispondendo inoltre all'appello del Re per il benessere della nostra Patria.

Porge inoltre un vivo ringraziamento a quei soci che avendo diritto al sospetto risparmio, perché compiuti 50 anni di età, hanno voluto, lo rinunciando a favore della cassa risparmio a beneficio di quei soci più bisognosi.

Il Presidente fa quindi lettura della relazione dell'amministrazione colla quale precisa quali sono state le rendite e le spese fatte durante l'anno e l'avanzo rimasto di lire 384.47, oltre all'accantonamento di lire 500 destinato ai festeggiamenti del 90° anno della fondazione del nostro sodalizio. Un ringraziamento speciale porge ai soci Morando Michele e Pittorino Alberto per la loro generosità dimostrata cedendo il loro sospetto risparmio a favore della cassa medesima.

Egli pure insiste sul dovere di ogni socio di fare viva propaganda fra amici e conoscenti per aumentare il numero dei soci sempre per un maggiore beneficio per la società. Termina ricordando la meraviglia e grande vittoria delle nostre azioni in Africa orientale.



inviando un fumero nuovo... S. M. il Re Imperatore ed al capo del
 Governo S. B. Benito Mussolini che seppe dare all'Italia un'Impero
 conquistato colla volontà, colla tenacia e col sacrificio del nostro
 essere e gloriose nel quale militano parecchi nostri eroi.
 Terminata la lettura della Relazione amministrativa chiede la parola
 il socio Mauro Luigi, il quale, interpretando i sentimenti di tutti
 i presenti, porge un vivo ringraziamento all'amministrazione
 per l'attività dimostrata, pregandola di voler inviare alle famiglie
 del defunto Gastald. Giuseppe una lettera di ringraziamento
 per il bene compiuto dal loro congiunto a favore dell' Società.
 A quindi la parola il socio Brunello che chiede se possibile
 proporre di mettere l'adunanza dalle 13.30 alle 14, per
 dar modo a quei soci che eventualmente lavorano di pomeriggio
 di poter prendere parte alle adunanze con maggior tran-
 quillità e così pure suggerisce se non sia il caso che,
 terminata l'assemblea, fare l'appello nominale dei soci
 per evitare che i moderini abbiano solo la loro presenza per
 iscritta senza fermarsi poi all'assemblea stessa.
 A parte la parola il socio Zibippa, il quale chiede, al fine
 di facilitare il reclutamento di nuovi soci, se non sia pos-
 sibile diminuire la quota del diritto d'entrata.
 Il Presidente si riserva di portare le risoluzioni sopra accen-
 nate in seduta di Consiglio per le eventuali possibili modifi-
 cazioni.
 L'assemblea si termina alle 14.30 coll'unanime approvazione
 di una delle Relazioni del Collegio Sindacale e del
 Consiglio d'Amministrazione.

Il Segretario
 F. Laubette

L'Amm.^{re} Anziano

IL PRESIDENTE
 Ferrarini D

ciascuno riportati.

Bravito le speglio delle schede risultanti nel numero di 184, 000, corrispondenti al numero dei votanti; si ha il seguente risultato.

Counigheri

- 1. Pantengo Giovanni voti ottenuti 179
- 2. Tighiani Domenico " " 179
- 3. Caffarotto Felice " " 179
- 4. Benedetti Giuseppe " " 179
- 5. Piatti Giuseppe " " 178
- 6. Rubino Pietro " " 158
- 7. Gia. P. azzari apertino " " 140
- 8. Corallo Giuseppe " " 138
- 9. Giac. Carlo Felice " " 108
- 10. Perfano Francesco " " 97
- 11. Pettracci Pietro " " 97

Schede bianche 5.

Sindaci effettivi

- 1. Rotta Felice voti ottenuti 188
- 2. Gaudiglio Giovanni " " 181
- 3. Schina Giuseppe " " 181

Bianche e-

Supplementi

- 1. Robotta Antonio voti ottenuti 181
- 2. Fray's Annibale " " 181

Il Presidente, in caso delle avvenute votazioni, dichiara eletti i Counigheri e Legg. Pantengo Giovanni, Tighiani Domenico, Caffarotto Felice, Benedetti Giuseppe, Piatti Giuseppe, Rubino Pietro, Gia. P. azzari apertino, Corallo Giuseppe, Giac. Carlo Felice, Perfano Francesco e Pettracci Pietro. e Rubino Pietro

Sindaci effettivi: Rotta Felice, Gaudiglio Giovanni e Schina Giuseppe.

" Supplementi: Robotta Antonio e Fray's Annibale.

L'Amministratore Anziano

Il Segretario

IL PRESIDENTE

Membri del Leggo elettorale —

De Bartolomi Domenico

Perfano

Chiaro

Carlo

S. J. ...
 ...
 ...

4 Aprile 1937

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno milleottocentotrentasette, addì 4 aprile, nelle solite sale sociali delle adunanze, dell'Aspiratazione Generale operante di Pinerolo, è convocata l'Assemblea Generale dei soci per la seduta ordinaria stabilita dall'art. 138 dello Statuto S. P., e nella forma prescritta dal successivo art. 139, con avviso individuale ad ogni socio, all' quale sono indubbiamente stati fatti affittori. Sono pure presenti il Presidente dell'E. N. F. P. C. Geom. Eraldo Giuseppe.

Alle ore 14.15, il Presidente Sig. M. Martin Bonvicini, assistito dal Segretario Mottorinetti, constatata che il numero degli intervenuti è ormai superiore al quinto dei soci residenti, vota dall'art. 143 dello S. P., di chiarezza l'ordine ed apertura l'Assemblea sul seguente ordine del giorno:

- 1° Relazioni Morali del Collegio Sindacale e dell'Assemblea Sociale.
- 2° Rendiconto dell'esercizio 1936.

Il Sig. Pietro Felice, in rappresentanza del Collegio Sindacale, dà lettura della relazione morale sulla gestione del 1936, il Presidente a sua volta legge la proposta e nome della amministrazione Sociale.

Il Segretario dà quindi lettura del Rendiconto Finanziario dell'esercizio 1936, copia a stampa del quale gli è stata distribuita ad ogni socio.

Il Presidente si riferisce a dare spiegazioni dettagliate in qualche punto più importante, pregando inoltre i soci presenti i quali sollevano qualche domanda a fare qualche punto da chiarire o suggerimenti a dare, e promette, ciampi liberamente, essendo l'oro desiderio dell'Assemblea di appagare ogni legittimo desiderio dei soci.

Non essendovi alcuno a chiedere la parola, mette e vota come per abito di mano le due relazioni ed il Rendiconto Generale 1936 che vengono approvati all'unanimità, astenendosi dal voto i soci amministratori presenti.



Il Presidente porge quindi un saluto ed un vivo ringraziamento al Presidente
dell'Anno. Cavale e al suo intervento!

Per inoltrare comunicazione delle seguenti deliberazioni del Bureau del
Congresso: 1° Il socio annuo, venuto dritto al campo di malattie,
dovranno procurare il certificato medico, comprovante lo stato
di malattia, richiesto dal medico locale. Lo stesso certificato
potra essere rilasciato da altro dottore di fiducia del socio, ma
sempre per la validazione di un dottore locale.

2° Viene profeta ad un massimo di 100. La spesa che la
societa' contribuisce per l'assistenza, parte medicina personale e
socio annuo, la eventualita' di assistenza in piu, sano e sano
del socio.

Il Presidente Jean. Cavale porge il saluto a nome del Presidente
dell'E.N.F.S.C. ed invita i presenti ad un minuto di raccogli-
mento in memoria del Compianto Tenente Piatti un affetto
figlio di uno degli amministratori locali.

Segue quindi l'opera del Consiglio amministrativo e
del Collegio Sindacale, formulando i migliori auguri
per un piu lieto venire ed un maggior benessere per la
societa'. Termina con un saluto a S.M. il Re Imperatore ed al Re.
Alle 15.30 viene sciolto l'adunanza.

Si approva la conclusione

Il Segretario

J. Sacchetti

L'Amm.º Anziano

IL PRESIDENTE

De Martini J. me

19 Dicembre 1937 # XVI

Assemblea Generale Straordinaria

L'anno milleottocento trentantotto, add. 19 Dicembre, ore 20.15.
local. delle adunanze, dell'asf. Gar. sp., viene convocata
l'assemblea straordinaria dei soci, con all'ordine del giorno
i seguenti oggetti:

Comunicazioni importanti del Presidente
Sono presenti il presidente M. Martini Bonicorno, il Consiglio
d'amministrazione ed i delegati, il Cav. ^{Primo} Gennaro, quale Rappre-
sentante del Fascio ed il segretario sottoscritto.
Alle ore 14, il Presidente, dichiarata aperta l'adunanza, pre-
senta ai soci il Cav. Gennaro al quale cede la parola per
alcune precisazioni circa le prossime elezioni del nuovo
Consiglio.

Il Cav. Gennaro porge ai presenti il saluto del segretario
del Fascio e parla a conoscenza che, per disposizione
della federazione Provinciale fascista, tutti i Consigli di
amministrazione delle Società, siano esse Mutue, Pro-
prio, o altre in consiglio od amministr. propri. soci, dovranno
essere composti esclusivamente da elementi iscritti al
Partito, disposizione alla quale deve pure uniformarsi
l'associazione fascista operante per le elezioni del Consiglio
per l'anno sociale 1938.

Ricorda che, tra i listi dei soci iscritti al Partito, i quali
dovranno far parte del nuovo Consiglio, si è tenuta appo-
sita dal segretario del Fascio locale, come pure viene
ritenuto dal medesimo, farne far parte, su gli altri
elementi, non iscritti al Partito, riclusi negli elenchi
medesimi. Comincia precisando che, nulla verrà, per
tale motivo, a turbare il normale corso di vita della
Società, ma si vorrà solamente un Consiglio d'amministrazione
improntato secondo lo spirito fascista.

Alle ore 14.30, il Cav. Gennaro lascia l'adunanza
comunicata l'assemblea straordinaria, ed inizia alle ore 15

L'adunanza fu convocata ordinariamente da noi per la elezione del
 Presidente, de' Consiglieri, e Sindaci effettivi e supplenti.
 Il Presidente, dichiarando aperto la votazione ^{temporanea} negli atti per i pe-
 santi i due soci più anziani nelle persone de' Sign. Piatti G. e
 Zuffi e Gio. P. ancora a portarsi ed i due più giovani nelle
 persone de' Sign. Gaetano Giacchino e Benetto Nicolo, prese
 il disparto delle voci. Fu del Parlamento generale, i quali
 uniti al Presidente ed al segretario sottoscrissero il
 l'ufficio elettorale ed al Sign. Casimiro Piatti

Il Presidente dichiarando aperto la votazione, e tra i soci
 che si presentavano, le schede obbligatamente pregate, riprendete
 nelle rispettive urne, e per il Presidente, uno per i Consiglieri
 e due per i Sindaci, mentre da parte del Segretario
 e dell'ufficio elettorale si fecero voti dei votanti.

Alle ore 17 precise, constatato che più nessuno dei soci pre-
 senti nella sala, dove ancora votare, il Presidente dichiaro
 chiusa la votazione ed accettò il numero dei votanti
 che, dalla lista di riscontro risultano di 170 superiore
 al quinto dei soci residenti e necessario per la validità
 della votazione. Da parte dell'ufficio elettorale
 si protestò allo spoglio delle schede che venivano
 lette ad alta voce dal Presidente. Sono scem-
 borì i Sign. Teodoro, Fungoli Michele e Boagna G. B.,
 mentre i Sign. Piatti, Casimiro ed il Segretario sottoscrissero
 le urne sotto dei nomi de' Sign. Fungoli candidato e dei voti
 de' ciascuno riportati.

Cominciato lo spoglio delle schede risultando un numero
 di 170, corrispondente al numero dei votanti; si ha
 il seguente risultato:

Presidente	
Vighani Domenico	Voti 138
De Martini Domenico	" 22
Garcante Natale	" 1
Schede annullate	1 - schede Bianche 12 -
- Consiglieri -	
De Martini Domenico	Voti 159

2	Rudino Pietro	Toti	158
3	Pirelli G. Giorgio	"	157
4	Pirelli Giuseppe	"	157
5	Pina Bartolomeo	"	157
6	Pavesi Giacomo Bruno	"	157
7	Falco Cesare	"	157
8	Carpino Pietro	"	157
9	Chale G. B.	"	156
10	Abbeverio Pietro	"	156
11	Ferrari E. Felice	"	156
12	Jambino Giacomo	"	156
13	Laragno Luigi	"	156
14	Petrotti Pietro	"	156
15	Cannegi Umberto	"	155
16	Limondi Pietro	"	155
17	Pirelli Giovanni	"	155
18	Vignetta Giuseppe	"	154
19	Perfome Bruno	"	152
20	Momberti Giovanni	"	152
Schede Bianche 11			

Sudae. effettivi

Sebeni Giuseppe	Toti	153
Petri Felice	"	158
Petrotti Antonio	"	158
Bianche 11		

Sudae. supplementi

Scavasio Giovanni	Toti	153
Caffarotto Felice	"	158

Leduti, stanti, vengono benemerite le schede, ed il Presidente richiederà subito l'adunanza alle ore 15.

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Darthastino Tommaso

L. Sacchetti

Membri del regio elettorale - P. 411 -
 Campina Fico G. Scavasio

Omella

Chase



3 Aprile 1935

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno millenovecentotrentotto addì 3 aprile, me. sol. locali dell'adunanza dell'Assemblea Generale ordinaria di Pinerolo, è convocata l'Assemblea Generale da tenersi seduta ordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno.

1^a Relazioni morali del Collegio Sindacale e dell'Am. Soc. e
2^a Rendiconto del biennio 1934.

Alle ore 13.50 il Presidente Sig. Figliani Domenico, assistito dal Segretario Dottor Sottoriva, constatato che il numero dei soci è superiore al 5° de. me. presanti, dichiara aperta l'adunanza e dà la parola al Sindaco Pietro Chi, in rappresentanza del Collegio Sindacale di ~~letta~~ lettura della relazione morale. Legue quindi la relazione dell'Amministrazione Sociale fatta dal Sig. M. Marchini Domenico, approvate le due relazioni, il Segretario dà lettura del rendiconto finanziario dell'esercizio 1934, che viene pure approvato all'unanimità.

Il Presidente, prima di sciogliere l'assemblea, rivolge un riverente pensiero a S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia ed a S. S. Reale Magnifico Capo del Governo e fondatore dell'Impero.

Il Presidente rivolge una parola riconoscente di ringraziamenti al Sig. M. Marchini Domenico, quale ex. Presidente per la sua temporanea attività prestata a favore della Società. Si ripara quindi il socio insoddisfatto in S. S. Sottoriva a porre tutta la loro fiducia nella nuova Direzione che si promette di fare quanto di meglio per salvaguardare gli interessi della Società.

Alle ore 15.15 termina l'assemblea.

L'Amm.^{te} Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario
G. Sacchetti

4 Dicembre 1935

Assemblea Generale Ordinaria

L'anno 1935 addi 4 Dicembre ^{alla ore 13} nei locali della adunanza dell'8.9.2. viene convocata l'Assemblea Generale ordinaria dei soci, perovvisti dagli art. 72 e 129 dello statuto Reg. 14 per del Socare nel seguente ordine del giorno.

Nominava di 10 consiglieri, 3 Sindaci effettivi e 2 Supplenti. Sono presenti: i 10 soci presenti dall'Art. 72 del R. S. 14, i quali fungono scelti il Soc. più anziano nella persona del Sig. ~~Antonio~~ Guy Giacoms ed il Soc. più giovane nella persona del Sig. ~~Antonio~~ Mascher Pietro, i quali uniti ai Sigg. De Marchini Pomodoro, Chiato G. B., il Presidente Sig. Tigliani Pomodoro ed al Segretario sottoscritto, formano l'ufficio elettorale.

Il Presidente dichiara quindi aperta la tornata e indica dai soci a misura che si presentano le schede dell'Assemblea frigate deponendone una nell'urna di consiglio e l'altra nell'urna dei Sindaci; mentre da parte del segretario e dell'ufficio elettorale si tiene nota dei votanti. Alle ore 14 entrano i Sigg. De Marchini Chiato che fungono sostituti dai Sigg. Puchero e Moncanti ed alle ore 14 entrano Puchero e Moncanti e li sostituiscono i Sigg. Limentani e Pous Giacoms.

Alle ore 16 precisely, quando tutti i soci presenti, votati, il Presidente dichiara chiusa la tornata ed accetta il numero dei votanti che dalla nota di rinvio risulta di 168. Tutti poi i presenti gli scrutatori, nelle persone dei Sigg. De Bernardi Pietro e Pous Giacoms, si invita lo spoglio della scheda dal quale risulta il seguente voto.

- Consiglieri - votanti 168
- Sindaci - Puchero 168 - Pous Giacoms 168, Chiato, De Marchini, Fantino, Gale, Limentani, Puchero Giovanni, e Pous Giacoms voti 161
- Schede Bianche 5
- Sindaci - Puchero, Febre, Schenog Giuseppe e Puchero Antonio voti 100 - Schede Bianche 8 - nulle 1.

In base all'esito di tali votazioni, il Presidente d'chiara
eletti a Consiglieri i Lgg. Chale G. B. Martin, Nomenico
Lombardi, Giacomo, Felice Casari, Lionello Pietro, Perotti, Prof.
Pino Bartolomeo, Ricciardi Giuseppe, Peddoli Pietro, e
Fianini Annibale.

a Ludac. effettivi i Lgg. Paolo Felice, Felice Giuseppe e Filiberto
Autonico a Ludac. supplenti i Lgg. Teodoro Francesco e
Caffarelli Felice.

Alle ore 46, 45, il Presidente d'chiara seolta l'assemblea.

L'Amm.^{re} Anziano

IL PRESIDENTE.

Luigi Antonio Tommaso

Il Segretario

Luigi Felice

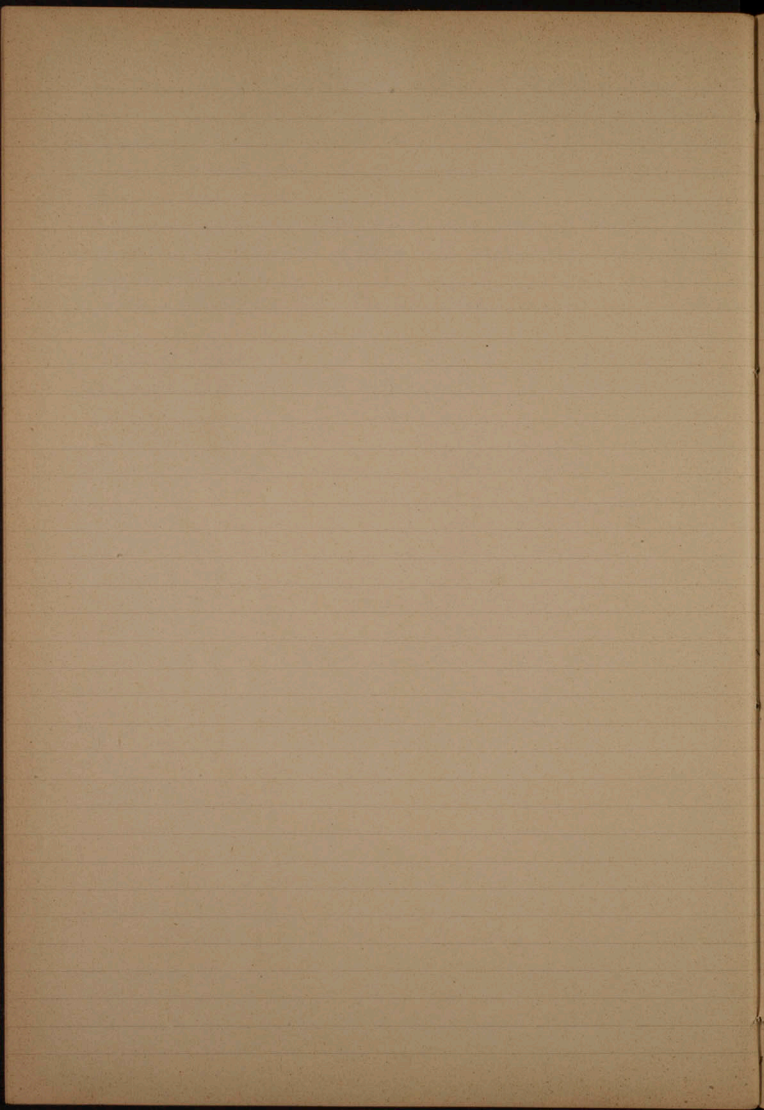
G. Laetitia

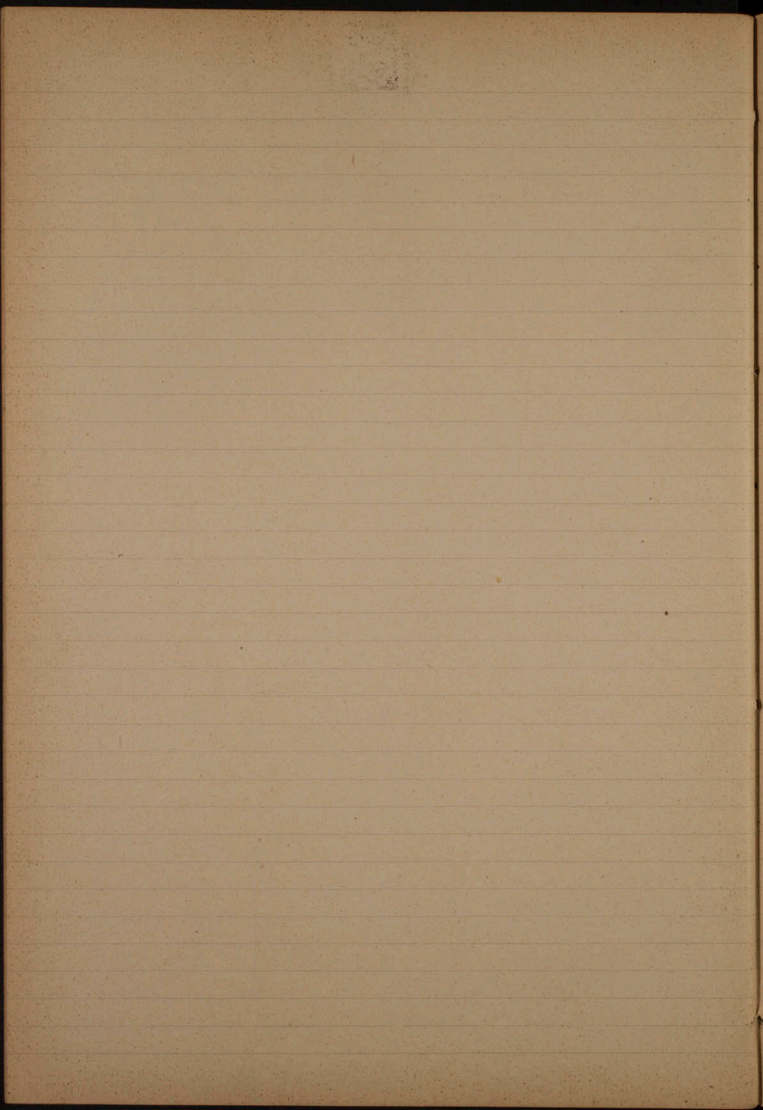
Membri del Leggo elettorale. Nomenico Pietro

Ames



27





Clare





Per la riedizione del presente libro
delle adunanze dell'Assemblea Generale degli
Operai di Pinerolo - di # 100 fogli affogliati -

Pinerolo, 12 novembre 1894

Mancillari
G. Scutti



